

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA - STAGIONE 2023

ASSOCIAZIONE PESCATORI DILETTANTI VALLE DI Fiemme



INDICE

- 1) Ambiti di pesca
- 2) Apertura della stagione di pesca
- 3) Numero catture
- 4) Misure del pescato
- 5) Strumenti ed esche
- 6) Norme comportamentali
- 7) Zone tutela marmorata
- 8) Bacino artificiale di Fortebuso
- 9) Pesca in ottobre nel torrente avviso in modalità prelievo nullo
- 10) Bandite di pesca
- 11) Uscite
- 12) Uscite fuori ambito
- 13) Quote stagionali
- 14) Pescatori aggregati ed ospiti stagionali
- 15) Permessi giornalieri
- 16) Permessi d'ospite
- 17) Limitazione dei permessi d'ospite
- 18) Chiusura stagione di pesca
- 19) Riconsegna del libretto
- 20) Disposizioni finali
- 21) Provvedimenti disciplinari
- 22) Zone di pesca
- 23) Mappa acque

1. AMBITI e ZONE DI PESCA

1) AMBITI DI PESCA

Gli ambiti di pesca di Fiemme sono quelli di seguito indicati:

- ambito 1: MOENA (acque in concessione all'Associazione Pescatori Dilettanti di Moena)
- ambito 2: FIEMME (acque in concessione all'Associazione Pescatori Dilettanti Valle di Fiemme – acque di Predazzo, Ziano, Panchià e Tesero)
- ambito 3: CAVALESE (acque in concessione all'Associazione Pescatori Sportivi Cavalese)
- ambito 4: MOLINA (acque in concessione all'Associazione Pescatori Dilettanti Molina-Castello di Fiemme)

2) APERTURA DELLA STAGIONE DI PESCA

1. L'apertura della stagione di pesca è prevista nelle seguenti date:

| | | |
|------------------------------|--|--|
| TORRENTI | Torrente Avisio e torrente Travignolo | Prima domenica di marzo 2023. |
| AFFLUENTI DELL'AVISIO | Affluenti del Travignolo e dell'Avisio | 1° maggio 2023 |
| BACINI ARTIFICIALI | Lago di Fortebuso | A completo disgelo o con superficie maggiore sgelata |
| LAGHI | Lago di Cece, Lago di Lagorai | 14 giugno 2023 |
| | Altri laghi alpini | 1° luglio 2023 o comunque a completo disgelo |
| | Lago delle Aie, Lago della Caserina, Lago delle Sute (o Laghetti di Lagorai) | CHIUSI |

La data di apertura per i bacini artificiali sarà stabilita dal Direttivo dell'Associazione Pescatori e comunicata mediante avviso nella bacheca dell'Associazione stessa.

2. Con riferimento alla pesca in laghi e bacini, tutte le date di apertura stabilite in corso d'anno in base al criterio della maggior superficie sgelata devono essere immediatamente comunicate all'Ufficio Tecnico Forestale della Magnifica Comunità di Fiemme.

3. Giorni di pesca sui rivi: dal 1° maggio 2023 sono consentite un massimo di 2 uscite settimanali a scelta tra tutti i giorni della settimana.

3) NUMERO DI CATTURE

1. È consentita la cattura di complessivi nr. 5 pezzi per ciascuna uscita giornaliera.

2. Per l'ibrido di marmorata: 1 solo pezzo per ogni uscita, da ritenersi comunque compresi nei pezzi di cui sopra.

3. Nei laghi di Bombasel, Lagorai, Cece e Moregna: è consentito trattenere solo 2 pezzi di salmerino alpino di misura minima di 22 cm.

4. Il pesce che raggiunge la misura minima consentita può essere trattenuto o rilasciato. In entrambi i casi i capi catturati devono essere annotati di volta in volta nell'apposito spazio della tabella catture del permesso o del libretto con la sigla ed i dati corrispondenti. Nelle zone "tutela" non è prevista alcuna segnatura del pesce rilasciato.

5. È consentita la cattura giornaliera di nr. 50 sanguinerole da usarsi come esca.

6. Per cavedani, scardole e triotti non sono previste limitazioni alle catture.

4) MISURE DEL PESCATO

1. Le misure del pescato per l'anno 2023 sono stabilite come segue:

| Specie | Sigla | Misura minima |
|--|-------|--|
| Trota Marmorata | M | PESCA VIETATA |
| Ibrido di Marmorata | MF | cm. 40 |
| Trota lacustre | L | cm. 40 |
| Trota Fario | F | cm. 22 |
| Trota Iridea | I | cm. 22 |
| Salmerino di fonte | SF | cm. 22 |
| Temolo | TE | cm. 35 |
| Salmerino alpino | SA | -Laghi di Bombasel, Lagorai, Cece, Moregna, Trote e Brutto cm. 22 -tutte le altre acque PESCA VIETATA |
| Tinca | - | cm. 25 |
| Sanguinerola, Scardola, Cavedano e Triotto | - | nessuna misura |

2. Tutte le catture di pesci che raggiungono la misura minima consentita, con esclusione di quelle specie per le quali non è prevista, e per la pesca in modalità Tutela, devono essere immediatamente annotate nell'apposito spazio del permesso o del libretto catture con la sigla corrispondente. I pesci catturati, di misura inferiore a quella minima prescritta, vanno liberati con la massima cura, bagnandosi le mani prima di toccarli. È fatto divieto di usare stracci o simili sia bagnati che asciutti. Quando non sia possibile liberare l'amo senza recare danno al pesce dovrà essere tagliata la lenza.

3. I riproduttori di trota marmorata, debitamente contrassegnati o sulla pinna dorsale o con del colore speciale, dovranno essere liberati e la cattura dovrà essere riportata nell'apposito spazio del libretto catture riportando anche il numero del contrassegno.

5) STRUMENTI ED ESCHE

1. Nelle acque correnti è consentito l'uso di una sola canna con al massimo due ami.
2. Nei laghi alpini e nel bacino artificiale di Fortebuso è consentito l'uso di una sola canna con un massimo di tre ami sia con esca naturale che con esca artificiale. Solo per l'uso della moschiera o della camoliera è consentito un massimo di cinque ami sempre su una sola canna.
3. Nelle acque correnti è vietato l'uso di più di due camole sulla camoliera o due mosche sulla moschiera.
4. Le canne da pesca vanno custodite personalmente.
5. Per la cattura della sanguinerola l'uso della bilancia è consentito solamente nelle acque stagnanti, nel rispetto dell'art. 13 del D.P.G.P. 3 dicembre 1979, n. 22 - 18/Leg.; la bilancia dovrà essere di lato non superiore a m. 1,50 e con maglia non inferiore a 10 mm. È altresì consentito l'uso della bottiglia.
5. È consentito l'uso del guadino solo per estrarre il pesce catturato.
7. In tutte le acque è severamente vietato pescare con ami dotati di ardiglione.
8. In tutte le acque correnti e nei laghi alpini è vietato l'uso dell'ancoretta.
9. È inoltre vietato l'uso della larva della mosca carnaria, delle reti e della fiocina. È vietata la pesca con le mani, la pesca notturna e qualsiasi forma di pasturazione.
10. Come esca viva sono consentite le sole specie della sanguinerola e dell'alborella.
11. La misura dell'amo è libera.
12. Tali prescrizioni devono essere osservate in tutte le zone di pesca compresi i laghi alpini e i bacini artificiali.

6. NORME COMPORTAMENTALI

1. Si invitano i pescatori a non abbandonare rifiuti di qualsiasi genere sui luoghi di pesca. L'abbandono di rifiuti sul territorio è perseguito a norma di legge nonché a norma dei singoli regolamenti comunali di polizia municipale.
2. Ogni pescatore dovrà essere munito di proprio contenitore personale per riporre il pescato.
3. In ogni momento, su richiesta del personale di vigilanza, il pescatore dovrà consentire il controllo dei documenti di pesca, licenza e permesso, degli attrezzi, delle esche e dei contenitori usati per riporre il pescato o altro equipaggiamento da pesca. Il personale di vigilanza e controllo è autorizzato a controllare la licenza di pesca, il permesso giornaliero, il libretto catture, il pesce pescato, esche, ami e contenitori portatili non costituenti privata dimora; inoltre, il pescatore è tenuto ad uscire con sollecitudine dall'acqua in seguito al richiamo del personale di vigilanza. In caso di rifiuto verrà redatto verbale di notifica al Consiglio Direttivo dell'Associazione.
4. L'acquisto e la firma in calce al permesso giornaliero o alla tessera associativa e libretto controllo catture implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.
5. In caso di violazione delle leggi in materia di pesca o del presente regolamento sarà redatto apposito verbale di trasgressione. Verrà inoltre ritirato il permesso o il libretto controllo catture e confiscato il pesce catturato in modo illecito, nei casi previsti dall'art. 39. Sarà altresì possibile l'applicazione di sanzioni

disciplinari interne che verranno immediatamente comunicate a tutte le associazioni pescatori di valle estendendo di fatto la sospensione dell'esercizio della pesca in Valle di Fiemme.

6. Il transito sulla viabilità forestale è consentito, previa autorizzazione, nei tratti non interessati da lavori (edili, idraulici e forestali).

7. La pesca va esercitata con modalità "piede asciutto" fino al 31 marzo 2023.

8. È fatto obbligo di segnalare nella prima pagina del libretto se si tratta di socio ordinario, pescatore aggregato o ospite.

7) ZONE TUTELA MARMORATA

1. La specifica disciplina, dettata dal presente regolamento, regola le seguenti zone di pesca:

| | |
|-------------------------------------|--|
| ZONA TUTELA PREDAZZO | La zona di pesca è situata sul torrente Avisio a Predazzo, nel tratto compreso tra il ponte a valle della piscicoltura Biotrota Dolomiti ed il ponte in ferro della ciclabile di Mezzavalle per un tratto di circa 800 mt |
| ZONA TUTELA ZIANO-PREDAZZO | La zona di pesca è situata sul torrente Avisio nel tratto compreso tra la briglia a valle in località Nele a Ziano (inclusa) ed il ponte in via Fiamme Gialle (rotonda entrata sud dell'abitato – rotonda del Cavalier) a Predazzo per un tratto di circa 1,8 km |
| ZONA TUTELA TESERO- PANCHIA' | La zona di pesca è situata sul torrente Avisio nel tratto compreso tra il ponte carrabile a Lago di Tesero e la briglia a monte del campo da calcio di Panchià per un tratto di circa 2,5 km. |

2. Le zone sono delimitate e segnate da apposite tabelle.

3. La sigla che contraddistingue i tratti zona tutela è "ZT" ed andrà segnata PRIMA DI INIZIARE LA PESCA.

4. All'interno delle "ZONE TUTELA" è tassativamente vietato trattenere trote della specie "marmorata o ibrido di questa". Potranno essere trattenute al massimo n° 5 trote fario o iridee che raggiungano la misura minima di 22 cm. Trattenuto e segnato sul libretto il quinto esemplare il pescatore dovrà interrompere la pesca.

5. L'uscita effettuata con modalità di pesca per le "ZONE TUTELA" consente al pescatore di effettuare la pesca con analoghe modalità (con esche artificiali e la possibilità di prelievo di un massimo di cinque trote fario o iridee) su tutte le acque di pertinenza dell'Associazione pescatori Val di Fiemme, rispettando i giorni di apertura di questa.

6. È consentito utilizzare esclusivamente esche artificiale munite di un solo amo singolo (NO ancoretta), privo di ardiglione. Solamente con le tecniche di pesca con la mosca artificiale è consentito utilizzare un massimo di due mosche (secche, sommerse, ninfe o streamers), sempre mono amo e prive di ardiglione. È sempre vietata la camoliera a fondo e l'utilizzo di qualsiasi esca viva.

7. Tutto il pesce catturato in questi tratti, ad esclusione delle trote fario o iridee eventualmente trattenute, deve essere recuperato con la massima cura e rimesso in libertà, adottando tutte le dovute cautele per non danneggiarlo.

8. Per tutte le altre voci non strettamente specificate, fa riferimento il regolamento generale valido per tutte le acque.

8) BACINO ARTIFICIALE DI FORTEBUSO

Ferma restando la disciplina normativa dettata dal regolamento generale della Magnifica Comunità di Fiemme nonché dalle Legge Provinciale 69/1978, per il bacino artificiale di Fortebuso valgono inoltre le seguenti norme:

1. La data di apertura della pesca sarà comunicata con avviso (manifesto murale in bacheca) dalla Direzione dell'associazione Pescatori Val di Fiemme e con nota alla Magnifica Comunità di Fiemme che provvederà a notiziare le altre Associazione dell'avvenuta apertura della stagione di pesca.
2. Per la stagione 2023 la chiusura della pesca nel bacino artificiale di Fortebuso è prevista al 31 ottobre. L'Associazione ha facoltà di prevedere l'eventuale chiusura anticipata previo opportuno avviso in caso di situazioni meteo o ambientali avverse.
3. La pesca può essere esercitata soltanto dalla sponda, con un solo attrezzo alla volta (canna o lancio), e nel pieno rispetto delle zone proibite segnate con tabelle.
4. Il pescatore, rimanendo a filo dei limiti di divieto, **NON PUÒ** pescare nella zona proibita nemmeno per quel tanto che il proprio attrezzo potrebbe permetterglielo.
5. A valle del ponte di Ceremana si può pescare senza però posare i piedi sui manufatti in cemento.
6. Quando l'acqua del bacino di Fortebuso è bassa, la pesca può essere esercitata sul Travignolo che scorre nel bacino.
7. **Nel mese di ottobre è permessa la pesca alla sola trota IRIDEA.**

9) PESCA AD OTTOBRE NEL TORRENTE AVISIO IN MODALITA' PRELIVO NULLO

Deliberazione della giunta provinciale di Trento del 7 agosto 2020 n.1176

1. La pesca è consentita nelle sole Acque del torrente Avisio nel tratto compreso tra la confluenza del rio Lagorai ed il confine con l'Associazione di Moena.
2. La pesca è consentita fino alla data del 31 ottobre 2023.
3. L'uscita va indicata segnando la sigla "OTT" nella tabella relativa alle zone di pesca, barrando le caselle catture corrispondenti.
4. È consentita la **sola pesca a mosca sia con esche affondanti (ninfe), che esche galleggianti (secche).**
5. È consentito l'utilizzo di massimo due artificiali, entrambi muti di un solo amo singolo senza ardiglione.
6. È obbligatorio l'uso del guadino gommato per recuperare il pesce allamato.
7. È obbligatorio il rilascio del pesce allamato mettendo in pratica ogni accortezza per arrecare il minor danno possibile.
8. È obbligatorio annotare a fine uscita nell'apposita tabella a scopo statistico il numero di capi catturati divisi per specie.

10) BANDITE DI PESCA

1. Le zone di divieto o di ripopolamento, nelle quali l'esercizio della pesca è vietato, sono segnalate mediante apposite tabelle.

2. È interdetta la pesca nelle seguenti zone:

| | |
|----------------------------------|---|
| Comune di Ziano di Fiemme | zona E2: Rio Sadole, in località "Pian delle Maddalene" |
| Comune di Panchià | zona C5: Laghetti delle Aie |
| | zona E6: Rio Bianco, dalla confluenza con l'Avisio a monte fino alla località "Salime" |
| Comune di Tesero | zona E7: Rio Lagorai, tra i ponti in località "Mandre" |
| | zona E8: Rio Stava, a Pampeago dalla seconda galleria verso monte |
| | zona E8: Rio Stava, a Tesero in prossimità del ponte sulla SS 48, nello spazio pertinente alla presa d'acqua della centrale idroelettrica |
| | zona C6: Laghetti di Lagorai (Sute) |

Per la stagione 2023 rimangono chiusi alla pesca il rio Castellir (E3) e Rio Gazolin (E4).

11) USCITE

1. Ai soci delle Associazioni, ai pescatori aggregati ed ai pescatori ospiti sono consentite al massimo 50 uscite annue.

2. Nel territorio di tutte le Associazioni Pescatori di Fiemme è consentito usufruire di un solo permesso di pesca nella stessa giornata.

12) USCITE FUORI AMBITO

1. Nel corso dell'anno 2023 per ogni socio ordinario o aggregato di una delle quattro associazioni pescatori concessionarie delle acque da parte della Magnifica Comunità di Fiemme è possibile effettuare fino ad un massimo di 10 uscite di pesca in un ambito diverso da quello di appartenenza, di cui al massimo 2 per ciascun rivo.

2. Per ognuna delle uscite effettuate fuori ambito il pescatore dovrà segnare su entrambi i libretti la data e la zona di pesca. Le catture, distinte per tipo e misura, andranno segnate sul libretto "uscite fuori ambito" mentre saranno annullate tutte le caselle sul libretto dell'Associazione di appartenenza.

3. Le uscite "fuori ambito" sono da ritenersi a tutti gli effetti parte delle 50 uscite annuali ammesse.

4. Ogni pescatore potrà effettuare una sola uscita giornaliera a sua scelta nel proprio ambito o fuori ambito.

13) QUOTE SOCIALI

1. La quota sociale annuale, per i soci delle associazioni pescatori valligiane, è stabilita annualmente dal Comitato pesca. Per l'anno 2023 è determinata in € 90,00 per un massimo di 50 uscite. Qualora un socio intenda effettuare più di 50 uscite può acquistare un nuovo permesso di pesca al costo dimezzato di € 45,00.
2. I soci di età maggiore agli anni 80 non sono soggetti al pagamento della quota sociale annuale. Qualora questi soci intendano effettuare un numero di uscite superiore a quanto stabilito al punto 9 potranno acquistare un permesso al costo di € 45,00.
3. Ai minori di anni 14 che siano Vicini della Magnifica Comunità di Fiemme, è concesso il permesso di pesca previo pagamento di € 45,00. Le catture giornaliere dallo stesso effettuate saranno indicate sul proprio libretto controllo catture fino al raggiungimento del limite giornaliero consentito.
4. Ai minori di anni 14 che siano Vicini della Magnifica Comunità di Fiemme, è concesso il permesso di pesca gratuito qualora siano accompagnati da un socio ordinario provvisto di permesso annuale. Le catture giornaliere del minore si cumulano con quelle dell'accompagnatore e saranno indicate sul libretto controllo catture dello stesso fino al raggiungimento del limite giornaliero consentito.
5. Il direttivo applicherà ai nuovi soci, solo per il primo anno, una maggiorazione del 50% della quota sociale.

14) PESCATORI AGGREGATI ED OSPITI STAGIONALI

1. Il costo del permesso stagionale di pesca per i pescatori aggregati alle associazioni pescatori valligiane è stabilito annualmente dal Comitato pesca. Per l'anno 2023 detto costo è determinato in € 120,00 IVA compresa. Qualora il pescatore aggregato intenda effettuare più di 50 uscite può acquistare un secondo libretto del costo di € 60,00.
2. Il costo del permesso stagionale di pesca per gli ospiti stagionali delle associazioni pescatori valligiane è stabilito annualmente dal Comitato pesca. Per l'anno 2023 detto costo è determinato in € 180,00 IVA compresa. NON è possibile l'acquisto di un secondo libretto.
3. Il pescatore ospite stagionale ed il pescatore aggregato sono soggetti al possesso dell'abilitazione alla pesca. In assenza di abilitazione non potranno essere rilasciati permessi di pesca stagionali. Il pescatore ospite stagionale NON potrà godere delle uscite fuori ambito.

15) PERMESSI GIORNALIERI

1. Per i soci di altre associazioni valligiane, il costo del permesso giornaliero, per le uscite eccedenti le 10 uscite fuori ambito viene determinato in € 10,00.
2. Per i Vicini non associati ad alcuna associazione valligiana il costo del permesso giornaliero viene determinato in € 22,00 per le acque correnti ed i laghi alpini ed in € 18,00 per i bacini artificiali.

16) PERMESSI D'OSPITE

1. Il costo del permesso d'ospite giornaliero viene fissato in € 22,00 IVA compresa per tutte le acque correnti ed in € 18,00 IVA compresa per i bacini artificiali.
2. Nella stessa giornata di pesca è consentito usufruire di un solo permesso d'ospite per l'intera Valle di Fiemme.
3. Il costo del permesso d'ospite per le zone a tutela, le zone trofeo, e le zone no kill con le sole esche artificiali e le modalità di pesca previste per tali zone è stabilito in € 22,00.
4. Le singole Associazioni hanno facoltà di rilasciare un permesso d'ospite "settimanale" che ha durata di sette giorni consecutivi il cui costo viene fissato per l'anno in corso in € 80,00 IVA compresa.
5. Il permesso d'ospite "settimanale" valido su tutte le acque dell'Associazione prevede la pesca unicamente con modalità e tecniche previste per le zone "TUTELA".

17) LIMITAZIONE DEI PERMESSI D'OSPITE

Per l'anno 2023 la Magnifica Comunità di Fiemme non chiederà alla Provincia limitazioni al rilascio di permessi d'ospite.

18) CHIUSURA STAGIONE DI PESCA

1. La chiusura della stagione di pesca nelle acque correnti è stabilita al 30 settembre 2023, ad accezione del torrente Avisio di competenza fino al 31 ottobre 2023 con le sole modalità "prelievo nullo" e l'utilizzo della sola "pesca a mosca".
2. Nei bacini artificiali la chiusura della stagione di pesca è stabilita al 31 ottobre 2023. Nel mese di ottobre è permessa la pesca della sola iridea.
3. È facoltà di ogni Associazione prevedere la chiusura anticipata in condizioni di situazioni meteo o ambientali avverse, previo opportuno avviso.

19) RICONSEGNA DEL LIBRETTO

1. Il libretto controllo catture deve essere restituito all'Associazione di appartenenza entro e non oltre il giorno 30 novembre 2023.
2. I Direttivi delle singole associazioni potranno stabilire, per i propri associati, tempi di riconsegna più ristretti rispetto a quelli ordinari, previsti al precedente comma.

20) DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le disposizioni di legge sia nazionali che provinciali in materia.
2. Il presente Regolamento si intende automaticamente modificato od integrato dagli interventi legislativi nonché dai decreti emanati in materia successivamente alla data della sua approvazione.

21) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

| | INFRAZIONE | PROVVEDIMENTO (ritiro del libretto catture e tessera sociale valligiana, per giorni di pesca) |
|-------|--|---|
| 1 | Mancata annotazione della data o zona di pesca | 30 giorni di pesca |
| 2 | Mancata annotazione delle catture | 30 giorni di pesca per pezzo |
| 3 | Mancata annotazione delle catture di pesce pregiato (trota marmorata, ibrido di marmorata e temolo) | 60 giorni di pesca per pezzo |
| 4 | Cestino o contenitore in promiscuo con altro pescatore | 30 giorni di pesca |
| 5 | Pesca con amo o ancoretta dotata di ardiglione con esche naturali e artificiali | 30 giorni di pesca |
| 6 | Pesca in zona con esche artificiali utilizzando esche naturali | 1 anno solare |
| 7 | Pesca con più canne, <u>salvo i casi consentiti</u> , e/o più ami di quelli consentiti | 60 giorni di pesca |
| 8 | Catture di pesci oltre il limite consentito | 40 giorni di pesca per pezzo |
| 8 bis | Cattura di pesce della specie Sanguinerola oltre il limite giornaliero consentito | 30 giorni di pesca |
| 9 | Catture di pesci pregiati (marmorata, ibrido e temolo) oltre il numero consentito | 60 giorni di pesca per pezzo |
| 10 | Cattura di sottomisure | 90 giorni di pesca per pezzo |
| 11 | Uso di esche proibite e/o pasturazione ove non consentita | 1 anno solare |
| 12 | Pesca con reti, fiocine, elettricità, esplosivi, sostanze inebrianti o velenose, con le mani o con qualsiasi altro strumento non consentito dalla L.P. 60/78 e s.m. e i.. | 5 anni solari |
| 13 | <p>Divieto di pesca in zona bandita ai sensi dell'art. 20 della L.P. 60/78 e s.m. e i.;</p> <p>Divieto di pesca nelle acque destinate a scopo di ripopolamento stabilite dai Regolamenti Interni ai sensi dell'art. 6 lettera C della L.P. 60/78 e s.m. e i. lettera C e dell'art. 18 - 1° comma del Regolamento di esecuzione;</p> <p>Divieto di pesca nei laghi o bacini artificiali ai sensi dell'art. 6 lettera C della L.P. 60/78 e s.m. e i. e dell'art. 11 - 2° comma del Regolamento di esecuzione;</p> <p>Divieto di pesca temporaneo nei rivi stabilito dai Regolamenti Interni ai sensi dell'art. 6 - 3° comma della L.P. 60/78 e s.m. e i. e dell'art. 18 - 1° comma del Regolamento di esecuzione;</p> <p>Divieto di pesca in tutte le acque stabilito dall'art. 6 - lettera C della L.P. 60/78 e s.m. e i. per tutti gli altri</p> | <p>3 anni solari</p> <p>3 anni solari</p> <p>60 giorni di pesca</p> <p>1 anno solare</p> <p>3 anni solari</p> |

| | casi non espressamente specificati. | |
|----|--|---|
| 14 | Pesca in giorni non consentiti | 60 giorni di pesca |
| 15 | Pesca in più Associazioni Valligiane nello stesso giorno | 1 anno solare |
| 16 | Pesca senza permesso del Concessionario | 1 anno solare |
| 17 | Pesca in zona di divieto temporaneo per campo gara | 60 giorni di pesca |
| 18 | Pesca senza licenza | 1 anno solare |
| 19 | Rifiuto di aprire i contenitori e di esibire le catture effettuate e trattenute | 5 anni solari |
| 20 | Mancata restituzione del libretto | Posticipo di 15 giorni su ogni apertura |
| 21 | Abbandono di pesce morto od esche in acqua o lungo le rive | 60 giorni di pesca |
| 22 | Per ogni altra violazione al presente Regolamento non specificatamente richiamata da altre norme è data facoltà al Consiglio Direttivo dell'Associazione accertante di applicare una sanzione interna che preveda un provvedimento proporzionato alla gravità dell'infrazione. | Facoltà del direttivo |

Valgono inoltre le seguenti precisazioni:

-in caso di infrazioni, commesse dal pescatore il giorno dell'apertura e che prevedono una sanzione di almeno un anno, viene inteso che non verranno rilasciati permessi sino al giorno dell'apertura dell'anno seguente incluso;

- è facoltà del direttivo di ogni Associazione raddoppiare le sanzioni in caso di recidiva. La recidiva si manifesta anche nel caso in cui le violazioni siano state compiute in sezioni diverse nell'ambito valligiano; è inoltre facoltà del direttivo di ogni Associazione, previa valutazione di memorie difensive scritte presentate dal contravventore, l'applicazione di sanzioni ridotte rispetto a quelle edittali fino ad un massimo del 50%. Le motivazioni che hanno indotto alla riduzione della sanzione dovranno essere verbalizzate.

- ai soci ed ai possessori di permesso stagionale sospesi non possono essere rilasciati permessi di pesca nell'ambito valligiano, né essi possono partecipare a gare di pesca organizzate dalle stesse associazioni in ambito valligiano;

-i provvedimenti sanzionatori decisi dalle Associazioni non precludono l'applicazione delle sanzioni previste dalla L.P. 60/78 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comitato Pesca stabilisce inoltre che ogni Associazione comunichi il più presto possibile alle altre Associazioni valligiane, per il tramite della Magnifica Comunità di Fiemme, tutte le infrazioni accertate dai propri guardiapesca volontari, i nominativi dei trasgressori e le sanzioni applicate: analogamente opererà la Comunità notiziando alle Associazioni tutte le trasgressioni rilevate dal proprio guardiapesca.

Il Comitato stabilisce inoltre che all'atto dell'accertamento dell'infrazione venga ritirato il libretto: qualora chi ha commesso l'infrazione provveda a consegnare copia del ricorso inoltrato alla Giunta Provinciale, si provvederà alla sua restituzione.

Suggerisce inoltre alle Associazioni di non procedere al ritiro del libretto catture prima che la sanzione non sia diventata definitiva in modo da evitare, che successivamente al ritiro, vengano presentati ricorsi amministrativi.

22) ZONE DI PESCA

Le zone di pesca sono costituite dalle diverse acque in concessione all'associazione pescatori dilettanti valle di Fiemme (territori comunali Predazzo, Ziano, Panchià, Tesero) come di seguito riportate.

| Associazione pescatori Valfiemme | |
|---|--|
| A | Torrente Avisio Predazzo a monte confluenza Travignolo |
| A1 | Torrente Avisio Predazzo a valle confluenza Travignolo |
| B | Bacino artificiale di Forte Buso (Paneveggio) (*) |
| C1 | Lago di Cece |
| C2 | Lago di Moregna |
| C3 | Lago delle Trote |
| C4 | Lago Brutto |
| C5 | Lagheti delle Aie PESCA VIETATA |
| C6 | Lagheti di Lagorai (Sute) PESCA VIETATA |
| C7 | Lago Lagorai |
| C8 | Laghi di Bombasel |
| D | Torrente Travignolo |
| E1 | Rio delle Pozze |
| E2 | Rivi di Sadole e Canzenagol |
| E3 | Rio di Castellier CHIUSO ALLA PESCA |
| E4 | Rio Gazolin CHIUSO ALLA PESCA |
| E5 | Rio Cavelonte |
| E6 | Rio Bianco |
| E7 | Rio Lagorai |
| E8 | Rio Stava |
| F | Rivi affluenti di destra torrente Travignolo |
| G1 | Rio di Valmaggioro |
| G2 | Affluenti Rio di Valmaggioro |
| G3 | Rio delle Laste |
| G4 | Rio Vallonat |
| G5 | Rio Vallon |
| ZT | Zone TUTELA (*) |

(*) vedasi regolamenti specifici

23)MAPPA ACQUE

Le acque in gestione all'associazione sono schematizzate nella seguente mappa:

